



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8134 DEL 24/07/2024

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS art. 12 D.Lgs. 152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010. - Proposta di variante al Piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato "UC/ERM" in loc. Curasci – Comune di Foligno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 "D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Preso atto della nota n° 0125625 del 03/06/2024 con la quale il comune di Foligno, ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 152/2006, ha richiesto di espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla proposta di variante al Piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato “UC/ERM” in loc. Curasci – Comune di Foligno.

Rilevato che la proposta di variante al piano attuativo in oggetto, ha lo scopo di dividere l'intera area in due comparti, in modo tale da attuare gli stessi in modo autonomo. I comparti si trovano in località Curasci (Foligno) e sono classificati dal piano come zona UC/ERM (tessuti di espansione locale residenziale a densità media). L'area oggetto di intervento comprende i terreni identificati al N.C.T. del Comune di Foligno fg. n° 188, part.IIe 608, 607, 136, così individuati:

COMPARTO 1 (part.IIe 608 e 607) di ca. mq 1026,23;

COMPARTO 2 (part. 136) di ca. mq 1724,41, per un totale della St di comparto pari a mq 2750,64.

Tale variante non apporta modifiche strutturali al piano vigente, né modifica gli standard urbanistici del piano stesso. Sarà ammessa ogni attività compatibile con il carattere residenziale della zona o per quanto previsto dalle vigenti norme di P.R.G..

Con nota n. 0128909 del 05/06/2024, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la Proposta di variante al Piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato “UC/ERM” in loc. Curasci – Comune di Foligno.

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

Altri Enti

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.
- Provincia di Perugia.
- A.U.R.I. Umbria.
- Azienda U.S.L. n. 2.
- Agenzia Forestale Regionale Umbra.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

1. ARPA Umbria. Prot. n.0144826 del 20/06/2024.
2. Provincia di Perugia Prot n.0148121 del 26/06/2024.
3. Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico, Difesa Del Suolo, Sezione difesa e gestione idraulica. Prot.n.0155295 del 03/07/2024.
4. AFOR Agenzia Forestale Regionale Umbra. Prot. n. 0157945 del 05/07/2024.
5. Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio. Prot. n. 0160503 del 09/07/2024.

Atteso che ai sensi dell’art. 12 c.3 del D.Lgs 152/06, sulla base degli elementi di cui all’Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all’articolo 12* – si evidenzia che:

- la Variante non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, e non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti alla Variante;

- la Variante non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate dalla Variante in riferimento specificatamente a:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
 - entità ed estensione nello spazio degli impatti;
 - valore e vulnerabilità dell'area interessata;
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Ritenuto inoltre che ai fini della pertinenza della Variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali e al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile il comune dovrà tenere conto degli obiettivi previsti dalla **Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile di cui alla DGR n. 174/2023** e monitorare in particolare l'obiettivo n. 22 relativo alla promozione e valorizzazione del paesaggio e l'obiettivo n. 15 relativo al consumo di suolo;

Considerato che per tutto quanto rilevato ed evidenziato e con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti, riportati analiticamente nell'allegato (**Relazione istruttoria**) parte integrante e sostanziale del presente atto, si ritiene che la variante non comporti impatti significativi sull'ambiente, pertanto non è necessario sottoporre la proposta di variante al Piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato "UC/ERM" in loc. Curasci – Comune di Foligno ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e art. 9 L.R. 12/2010, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS la variante al Piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato "UC/ERM" in loc. Curasci – Comune di Foligno.
2. Di specificare, che nelle successive fasi progettuali, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

Aspetti naturalistici/Paesaggistici

- Secondo quanto previsto dalle caratteristiche dell'Unità di Paesaggio n.30, le opere che si configurano come segni permanenti devono rispettare i risultati formali delle preesistenze, per cui gli interventi ammessi non possono alterare le conformazioni strutturali di tali paesaggi e sono ammissibili solo azioni progettuali che comportino un ulteriore innalzamento del livello qualitativo dello stato attuale. Pertanto, al fine di limitare l'impatto paesaggistico, si ritiene che il progetto delle nuove residenze debba essere rielaborato in coerenza con le caratteristiche tipologiche degli edifici preesistenti che costituiscono il contesto e che si sviluppano, prevalentemente, su due piani fuori terra.

- Dovrà essere rispettata la morfologia del suolo evitando il più possibile gli scavi e rinterri, e l'intervento dovrà essere inserito correttamente con riguardo all'abitato esistente e da un punto di vista del contesto paesaggistico e naturalistico circostante.
- 3. Di trasmettere il presente atto al comune di Foligno
- 4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali
- 5. L'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 23/07/2024

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/07/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Giovanni Roccatelli
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/07/2024

Il Dirigente
- Michele Cenci
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2